



<i>Revisione nr.</i>	2
A cura del	Presidio della Qualità di Ateneo
Approvate il	27/11/2025

Linee Guida per la redazione, il monitoraggio e il riesame del Piano
Triennale di Dipartimento (PTD)



Sommario

1. Premessa	2
2. Il processo di pianificazione triennale	2
3. Monitoraggio e programmazione annuale dell'attività di Dipartimento	4
4. Riesame delle strategie di Dipartimento e Allegati	5

1. Premessa

Le presenti linee guida forniscono istruzioni sulla redazione del Piano Triennale Dipartimentale (PTD) e sulle relative attività di Monitoraggio e Riesame. Il PTD è un documento strategico che il Dipartimento approva a seguito all'avvio del nuovo Piano Strategico di Ateneo (PSA), affinché ogni Dipartimento possa allineare i propri obiettivi strategici a quelli dell'Ateneo.

Le linee guida stabiliscono i tempi della pianificazione strategica dipartimentale e i contenuti minimi essenziali del PTD. La responsabilità di redigere, monitorare e revisionare il PTD è del/della Direttore/Diretrice di Dipartimento, che potrà essere coadiuvato/a da un Comitato per la pianificazione strategica dipartimentale.

2. Il processo di pianificazione triennale

Nel processo di pianificazione e di monitoraggio sono individuabili alcune fasi principali descritte di seguito.

I fase – Redazione del PTD (inizio periodo di pianificazione, anno t)

Entro tre mesi dall'approvazione del PSA, il Dipartimento deve redigere una versione preliminare del PTD, dopo un attento riesame delle strategie dipartimentali dell'ultimo triennio, che dovrà essere inviata al PQA, al NdV e al Rettore. La versione definitiva del documento (che recepisce i suggerimenti del PQA) dovrà essere approvata dal Consiglio di Dipartimento entro la fine di aprile dell'anno di avvio del nuovo PSA.

I Dipartimenti di Eccellenza, assegnatari del finanziamento, dovranno inserire nel proprio PTD anche gli obiettivi derivanti dal progetto di Eccellenza (i relativi indicatori e target dovranno essere cronologicamente coerenti con la durata del progetto di Dipartimento di Eccellenza e potranno eventualmente avere un riferimento temporale maggiore a quella del PTD). A tale riguardo, si raccomanda di assicurare una piena integrazione di tutto il PTD con gli obiettivi del progetto di Eccellenza.

Il Piano dovrà soddisfare il contenuto minimo indicato nell'Allegato 1.

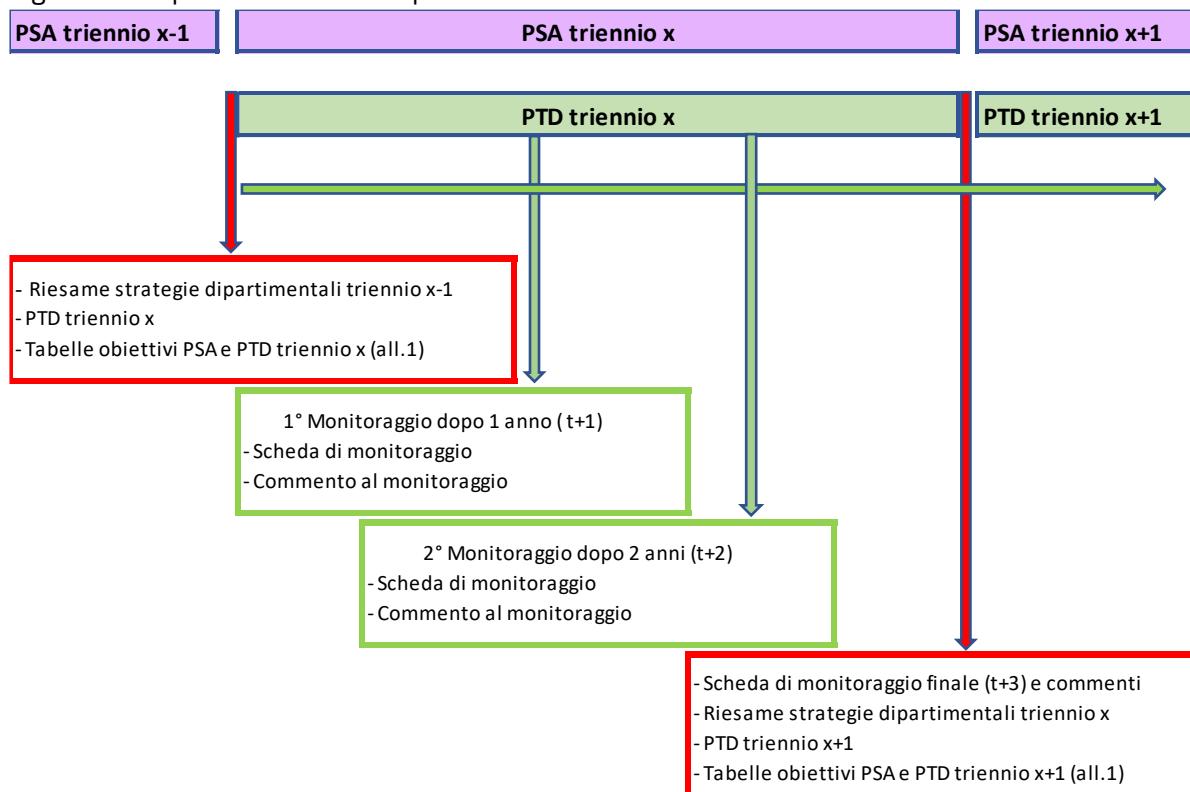
II Fase – Primo monitoraggio e monitoraggi intermedi

Alla fine di ogni anno di pianificazione del PTD, il Dipartimento redige, utilizzando il modello dell'Allegato 2, una scheda di monitoraggio sintetica (cfr. paragrafo 3) dei risultati raggiunti, corredata da indicatori e brevi commenti. La scheda dovrà essere anticipata al PQA entro la fine di febbraio dell'anno t+1 e dell'anno t+2 e dovrà essere approvata dal Consiglio di Dipartimento entro la fine di marzo dello stesso anno (tenuto conto dei suggerimenti del PQA).

III Fase – Monitoraggio finale, riesame e redazione del nuovo PTD

Alla fine del periodo di pianificazione del PSA, il Dipartimento dovrà redigere una scheda di monitoraggio del PTD (cfr. paragrafo 3) dei risultati raggiunti, supportata da indicatori adeguatamente commentati e un riesame delle strategie dipartimentali riferite all'intero periodo di durata del PSA (cfr. paragrafo 4). Una versione preliminare dei documenti dovrà essere inviata al PQA entro la fine di febbraio dell'anno t+3. Entrambi i documenti dovranno essere approvati dal Consiglio di Dipartimento entro la fine di marzo dell'anno t+3 (tenuto conto dei suggerimenti del PQA).

Figura 1 – La pianificazione dei Dipartimenti





3. Monitoraggio e programmazione annuale dell'attività di Dipartimento

Il monitoraggio annuale del PTD ha lo scopo di garantire un processo di autovalutazione dipartimentale che promuova il miglioramento continuo e favorisca una puntuale adozione della strategia adottata.

Per i Dipartimenti di Eccellenza, qualsiasi procedura di monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto di Eccellenza deve essere inserita nel monitoraggio annuale del PTD.

Il processo di monitoraggio deve considerare i seguenti elementi:

- gli obiettivi e gli indicatori definiti nel PTD, che devono essere coerenti con quelli dell'Ateneo ed eventualmente anche elaborati autonomamente dal Dipartimento (Allegato 1, tabelle degli obiettivi, paragrafi 5.2 e 5.3),
- gli indicatori supplementari che riguardano le performance del Dipartimento per la ricerca,
- gli indicatori supplementari che riguardano le performance del Dipartimento per la valorizzazione delle conoscenze e impatto sociale.

Il monitoraggio annuale deve essere pubblicato sul sito di Dipartimento e di Ateneo.

Durante il monitoraggio annuale, i Dipartimenti hanno la possibilità di individuare azioni di miglioramento in caso di: scostamenti significativi dai target dovuti a nuove condizioni operative, sopravvenute necessità di intervento sulla didattica, sulla ricerca o sulla valorizzazione delle conoscenze e impatto sociale, sopravvenute opportunità di miglioramento.

Le azioni di miglioramento devono essere formulate indicando:

- l'indicatore del PTD o un altro indicatore con il quale si possa verificare l'effetto dell'azione,
- le attività da intraprendere per migliorare,
- l'area su cui intervenire,
- il responsabile dell'esecuzione,
- la tempistica e le risorse necessarie per il miglioramento.

Se durante il monitoraggio annuale o a seguito dell'individuazione di azioni di miglioramento si rende necessario modificare gli indicatori o i target delle tabelle degli obiettivi del Dipartimento (Allegato 1), una versione aggiornata delle stesse tabelle deve essere approvata e pubblicata nel sito del Dipartimento e inviata al PQA. È necessario tener conto delle modifiche effettuate anche in sede di redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale.

Se l'azione di miglioramento determina la modifica degli obiettivi dipartimentali, è necessario procedere con una rimodulazione del PTD, che deve essere approvata in Consiglio di Dipartimento. La nuova versione del PTD dovrà essere pubblicata nel sito del Dipartimento.



4. Riesame delle strategie di Dipartimento

Il riesame del PTD consiste nell'esaminare criticamente il ciclo di programmazione precedente, verificando l'efficacia delle azioni svolte e motivando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati. Tale revisione permette di valutare la validità degli obiettivi raggiunti e, nel caso, di selezionare quelli ritenuti prioritari per il nuovo PTD.

Sulla base dei cambiamenti intervenuti, dell'esito del monitoraggio annuale, delle opportunità di miglioramento, delle risorse disponibili è importante valutare *ex-post*:

- gli esiti dei processi di monitoraggio di cui al punto precedente,
- la validità della strategia formulata dal Dipartimento rispetto alle politiche e alle linee strategiche del PSA di Ateneo,
- l'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Dipartimento rispetto agli obiettivi strategici del PTD,
- l'adeguatezza dei criteri e delle modalità di distribuzione delle risorse interne, sulla base degli obiettivi strategici del PTD e del PSA,
- l'opportunità di attivare/portare a compimento azioni di miglioramento.

Il riesame è necessario in caso di modifica dell'assetto dipartimentale o in funzione di un nuovo PSA, mentre la definizione del PTD è necessaria a seguito della redazione di un nuovo PSA o in caso di revisione successiva.

Allegati

- Allegato 1 – Modello di PTD
- Allegato 2 – Modello per il monitoraggio annuale